

MEDITERRANEO

Agosto pacifista, si torna a Comiso

di Antonio Mazzeo

COMISO. Una «strategia di non collaborazione attiva e di azione diretta non violenta contro l'avvenuta installazione di nuovi missili nucleari in Europa, a partire da Comiso» sarà il tema delle iniziative che i pacifisti stanno preparando a Comiso. Si chiamerà «Eco», sigla dell'«Estate Comisana '84», il campo con cui i pacifisti vogliono «rilanciare la centralità di Comiso nella lotta contro il ruolo aggressivo assunto dalla Sicilia e dall'Italia nei confronti del Mediterraneo».

In questo progetto sono previste azioni dirette non violente nei «giorni caldi» che vanno dal 6 agosto, *Hiroshima day*, al 9 agosto: «l'installazione dei Cruise non è sufficiente per assicurarne il funzionamento — spiegano gli organizzatori — essi devono poter girare indisturbati per il territorio siciliano; il messaggio - proposta che vogliamo lanciare attraverso le azioni dirette è bloccare l'operatività dei missili e della stessa base».

L'Eco sarà pure un tentativo di controllare il funzionamento interno della base dei Cruise, coinvol-

gendo gruppi, enti locali e altre forze, per vigilare sulle «uscite» del Tel, i veicoli che trasportano i Cruise, con il loro potenziale di morte in giro per le strade della Sicilia.

Il programma del *meeting* estivo a Comiso, che prenderà l'avvio ai primi di agosto, è tutto puntato sulla strategia di resistenza all'installazione dei Cruise. Nei primi giorni di agosto sono previsti trai-

ning, «momenti di informazione e di formazione alla cultura e alla pratica pacifista e non violenta», che verranno realizzati all'interno di un seminario - dibattito su «cultura e metodi del movimento per la pace italiano». L'11 e il 12 agosto, a conclusione delle giornate di azione, è previsto un seminario «per una strategia di resistenza in Sicilia», a cui daranno il proprio

il manifesto

domenica 15 luglio 1984